

contribuito significativamente a sviluppare e consolidare un patrimonio tecnologico nazionale competitivo a livello internazionale.

In questa logica sono stati promossi e sviluppati numerosi significativi programmi tra i quali: grandi radar del controllo aereo (idonei a soddisfare le esigenze sia del traffico aereo sia della difesa), sistemi ad ala rotante (funzionali ad applicazioni per la difesa e per il trasporto civile); tecniche innovative di impiego di materiali compositi per grandi strutture aeronautiche (ormai essenziali per i velivoli non solo militari ma anche civili).

- **Risorse:** L'ultimo finanziamento della legge 808/85 è stato disposto con la legge di stabilità 2014 (due limiti di impegno ventennali per un totale di 800 Meuro a partire dal 2014) che, insieme allo stanziamento previsto con la legge di stabilità 2013 (750 Meuro in quindici anni), ha assicurato buona parte delle risorse necessarie per proseguire e finanziare, per gli anni 2012, 2013 e 2014, le attività di ricerca e sviluppo già avviate dalle imprese su importanti programmi del settore. Tuttavia le peculiari modalità di svolgimento dei programmi di ricerca e sviluppo di cui trattasi, oltre che le modalità di finanziamento dello strumento (ammissione all'agevolazione per annualità in conseguenza della limitata portata finanziaria dei limiti di impegno), comportano la necessità di finanziare senza soluzione di continuità la legge in questione al fine di porre le condizioni per sostenere con costanza le imprese nel corso del lungo periodo di attuazione dei programmi stessi che richiedono notevoli investimenti con rientri finanziari a lungo termine. Il mancato rifinanziamento mette a rischio le attività di ricerca e sviluppo già avviate e quota parte finanziate, vanificandone gli effetti positivi sul sistema produttivo, perché, in assenza di risorse, non potrebbero essere portate a termine. Al momento, si può stimare sufficiente un rifinanziamento attraverso stanziamenti di 100 Meuro per anno a partire dal 2015 e fino al 2021 o, in alternativa due limiti d'impegno decennali, nella misura di 50 Meuro per ciascun anno. In questo modo, si assicurerebbe continuità ai progetti di ricerca e sviluppo delle imprese del settore che hanno grande rilievo sul piano tecnologico e quindi della competitività e della salvaguardia/incremento occupazionale. Molti di questi progetti possono essere considerati addirittura di carattere strategico per alcune imprese, impegnandole su prospettive di lungo periodo (es. elicottero AW 169 AgustaWestland; l'aereo per addestramento avanzato M346 di Alenia Aermacchi; velivolo senza pilota; sistemi radar e di comunicazione; ecc.) e per l'impatto che avranno sul settore, complessivamente considerato e sulle diverse filiere tecnologiche.

Sviluppo della mobilità sostenibile

- **Attività:** Il provvedimento prevede incentivi all'acquisto di tutte le tipologie di

veicoli aziendali (autovetture, veicoli commerciali, scooter, ecc.) a basse emissioni complessive (minori di 120 g/km di CO₂) e basati su combustibili alternativi quali idrogeno, biocombustibili, metano e biometano, gpl, oltre che sull'energia elettrica, purché adibiti ad esclusivo uso strumentale all'attività e ad uso pubblico, e contestualmente alla rottamazione di un veicolo obsoleto con più di 10 anni di anzianità. In deroga a tali disposizioni è prevista una quota di risorse destinata all'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive, con emissioni di CO₂ < 95 g/km per tutte le categorie di acquirenti, compresi i privati cittadini, senza rottamazione. La misura è diventata operativa a partire dal 14 marzo del 2013. Il supporto tecnico per la gestione della stessa, come previsto dalla norma, è stato affidato alla società in house Invitalia. E' stata quindi realizzata un'apposita piattaforma informatica per la gestione e il monitoraggio degli incentivi.

Per l'anno 2013 sono stati immatricolati 2.653 veicoli per un totale di risorse impegnate pari ad euro 3.906.701,34, cui si aggiungono le risorse destinate alla realizzazione della piattaforma per l'anno 2013 pari ad euro 393.853,00.

- **Risorse:** Per l'anno 2014 la misura è diventata operativa a partire dal 6 maggio u.s., con uno stanziamento complessivo pari a € 61.949.475,23 di cui € 30.974.737,62 per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive, con emissioni di CO₂ < 95 g/km, destinati tutte le categorie di acquirenti, senza rottamazione.

Programma 11.7

Legge 181/1989

- **Attività:** E' legata all'individuazione delle nuove aree di crisi industriale complessa, alla sottoscrizione per ciascuna di esse dei relativi Accordi di Programma (attività di competenza della D.G. Politica Industriale) nonché alla definizione dei progetti di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI).
- **Risorse:** La stima dei fabbisogni finanziari non è facilmente determinabile a priori, essendo connessa alle specifiche situazioni di crisi complessa e alla tipologia degli interventi da realizzare. La misura non è stata rifinanziata da anni e si alimenta con l'ammontare dei "rientri" (da finanziamenti, rifinanziamenti, riscatti di partecipazioni azionarie ed eventuali revoche provenienti dalle aziende beneficiarie) che con cadenza semestrale da parte del gestore Invitalia vengono versati in entrata al bilancio dello Stato per essere poi riassegnati al competente capitolo di spesa (ora capitolo 7483 .pg 1) per le finalità di cui alla legge n. 181/89.

L'ammontare, pari a circa 10/12 milioni annui, ha maturato nel periodo 2009 – 2013 un totale di circa €/milioni 54,943; risorse finanziarie tutte destinate al finanziamento degli interventi agevolativi nelle aree di crisi industriale complessa ai sensi dell'art. 27, comma 10, del DL n. 83/2012.

Per quanto concerne la gestione stralcio dei programmi di investimento nelle aree di crisi non complessa, si ritengono più che sufficienti le risorse residue provenienti dai vecchi stanziamenti ex L.n.181/89, attualmente in perenzione, pari a circa €/milioni 280. Dette risorse potrebbero essere utilizzate anche per le finalità di cui all'art. 2 del sopra citato D.L. n.145/2013, nella misura in cui siano coincidenti le originarie aree di crisi con quelle nuove.

Legge 237/1993

- **Attività:** L'attività programmata, come sopra descritta, risulta coerente con le risorse impegnate necessarie alla realizzazione. Si segnala, tuttavia, un'ulteriore riduzione della disponibilità di competenza 2014 per €.2.000.000,00, intervenuta successivamente all'adozione del provvedimento di concessione e relativa ad una sola agevolazione (FINCANTIERI SPA) di complessivi € 4.195.000,00. Pur avendo l'ufficio Centrale di Bilancio accantonato in via precauzionale la somma di € 914.625,00, come chiesto dall'Ufficio medesimo al fine di garantire la copertura finanziaria della predetta spesa, occorre reperire la differenza pari a € 1.085.375,00.

Considerato che non appare al momento possibile ricorrere alla procedura di variazione compensativa, detto importo potrebbe essere assegnato in sede di legge di assestamento del bilancio.

- **Risorse:** Le sole risorse disponibili nel triennio iscritte nel bilancio a legislazione vigente sono quelle relative agli impegni assunti sull'esercizio 2014, ammontanti a €.15.774.425, a fronte di €.16.859.800,00 effettivamente necessari, come sopra precisato.

Legge 662/1996 – Fondo di garanzia per le PMI

- **Attività:** Il Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese interviene concedendo una garanzia pubblica a favore di finanziamenti concessi dalle Banche alle piccole e medie imprese.
- **Risorse:** Le risorse iscritte nel bilancio a legislazione vigente nel triennio ammontano a 1.568.959 migliaia di euro di cui:

	2014	2015	2016
Decreto legge 201/2011 art.3, comma 4 convertito con legge n. 214/2011	388.959	-	-
Legge di stabilità 2014 Tabella E Definanziamento	- 200.000	- 200.000	- 200.000
Legge di stabilità 2014 Tabella E Rifinanziamento	280.000	750.000	750.000
	468.959	550.000	550.000

Legge 296/2006

- **Attività:** L'attività programmata, come descritta al punto 1, risulta coerente con le risorse necessarie alla realizzazione, già tutte impegnate.
- **Risorse:** Non ci sono risorse iscritte in bilancio per il triennio indicato e conseguentemente, in assenza di nuovi rifinanziamenti, l'attività verrà limitata alla gestione dei bandi già emanati.

Contratti di sviluppo di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successiva normativa di attuazione.

- **Attività:** La misura agevolativa è in gestione all'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia. Per le istanze di accesso già in portafoglio e ritenute compatibili con le risorse messe a disposizione con la legge 27 dicembre 2013, n. 148, è prevista l'ultimazione delle attività istruttorie e, conseguentemente, la concessione delle agevolazioni, entro il 30 giugno 2014, data di scadenza della validità della Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007-2013. Entro tale data è prevista, pertanto, la completa utilizzazione delle risorse disponibili, pari a 200 milioni di euro.
- **Risorse:** La tardiva e non congrua dotazione finanziaria dello strumento ha determinato un sostanziale rallentamento delle attività istruttorie a fronte delle numerose istanze di accesso pervenute.

Fondo Crescita Sostenibile Legge 83/2012 e gestione stralcio Legge 46/82

- **Attività:** L'attività programmata, come illustrata al punto 1, risulta coerente con le risorse necessarie alla realizzazione, fatto salvo quanto già detto sullo sportello REACH, circa l'insufficienza delle risorse stanziare per l'area Centro Nord, che ha consentito la concessione del solo finanziamento agevolato, e sullo sportello PON, per il quale è stato possibile ammettere all'istruttoria, sulla base dello stanziamento iniziale, le sole domande presentate il primo giorno di apertura dello sportello. Anche per ciò che riguarda il bando START UP le risorse messe a disposizione del bando, sia nazionali che PON, hanno consentito di considerare agevolabili solo 65 progetti sui circa 400 ritenuti idonei, come da graduatoria approvata con decreto dirigenziale del 19 aprile 2010.
- **Risorse:** Non ci sono risorse iscritte in bilancio per il triennio indicato; la misura non è stata rifinanziata da anni e si alimenta con l'ammontare dei "Rientri" (da finanziamenti ed eventuali revoche provenienti dalle aziende beneficiarie) che vengono versati in entrata al Bilancio dello Stato per essere poi riassegnati al competente capitolo di spesa per le finalità di cui alla legge n.46/82 e del Decreto legge n. 83/2012, e che confluiscono nel "Fondo crescita" di cui all'art. 23 del citato D.L. n. 83/2012.

“Beni strumentali - Contributi per l’acquisto a tasso agevolato di nuovi macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo a favore delle piccole e medie imprese” (Nuova Sabatini), ex art. 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n.98

- **Attività e risorse:** Lo stanziamento di spesa, autorizzato dal DL 21 giugno 2013, n.69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, è pari a 191,5 Meuro, destinati alla concessione dei contributi alle imprese, articolati su più esercizi. Sebbene tale stanziamento sia stato previsto in collegamento con il plafond costituito, ai sensi del citato DL, presso la gestione separata di Cassa depositi e Prestiti di 2,5 miliardi di euro a valere sul quale le banche/intermediari finanziari accorderanno finanziamenti alle imprese, lo stesso risulta insufficiente poiché non consente, nell’attuale articolazione per annualità, di assorbire interamente le risorse CDP.

In virtù dell’articolazione annuale dell’autorizzazione di spesa di cui al DL69/2013, è previsto un sistema di prenotazione e impegno pluriennale che massimizza le disponibilità, assorbendo una quota di plafond Cassa depositi e Prestiti di 2,267 Miliardi circa di plafond, a fronte di una quota di spesa per il contributo MISE nei limiti di 174 Meuro circa. Inoltre, a seguito dei tagli lineari effettuati ai sensi D.L. n. 4 del 28 gennaio 2014 sono stati apportate riduzioni al capitolo di spesa 7489 p.g. 1 “Contributi per l’acquisto a tasso agevolato di nuovi macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo a favore delle piccole e medie imprese”, destinato alla copertura della misura agevolativa in questione, per complessivi euro 23.198.913,00, distribuiti sugli esercizi dal 2014 al 2021, con uno stanziamento complessivo che scende quindi a 168,3 Meuro, come risulta dalla seguente tabella:

Esercizio Finanziario 2014		
Stanziamiento	Riduzioni	Disponibilità
7.500.000,00	-411.267,00	7.088.733,00
Esercizio Finanziario 2015		
Stanziamiento	Previsione riduzioni	Disponibilità
21.000.000,00	-2.042.287,00	18.957.713,00
Esercizio Finanziario 2016		
Stanziamiento	Previsione riduzioni	Disponibilità
35.000.000,00	-4.454.525,00	30.545.475,00

Da ciò deriva che, a fronte delle disponibilità attuale, per effetto dell'articolazione temporale dell'autorizzazione di spesa, sarà possibile impegnare solo 153 meuro, su 168 disponibili, anziché 175 meuro su 191,5 disponibili come precedentemente previsto sulla base degli stanziamenti originari. La riduzione delle disponibilità sulle sopracitate annualità riduce fortemente l'impatto della misura e comporta la possibilità di utilizzare il plafond Cdp limitatamente a 1,9 Miliardi di euro.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

Programma 11.5

Risorse iscritte in Tabella E

Autorizzazione di spesa	Capitolo/PG	Risorse iscritte nella tabella E (LS 2013)
L. n. 808/1985 art. 3, comma 1, punto A	7421/21	740,00 Meuro
DL n. 321 / 1996 art. 5, comma 2, punto A	7420/47	560,00 Meuro
LF 266/2005 art.1 comma 95 punto 3	7485/4	2.988,00 Meuro
LF 296/2006 art.1 comma 883 punto A	7421/8	320,00 Meuro
LF 296/2006 art.1 comma 883 punto B	7421/9	360,00 Meuro
LF 296/2006 art.1 comma 883 punto C	7421/10	400,00 Meuro
LF 296/2006 art.1 comma 884 punto A	7421/11	7,01 Meuro
LF 296/2006 art.1 comma 884 punto B	7421/12	101,09 Meuro
LF 244/2007 art.2 comma 179 punto A	7421/17	180,00 Meuro
LF 244/2007 art.2 comma 179 punto B	7421/18	250,00 Meuro
LF 244/2007 art.2 comma 179 punto C	7421/19	275,00 Meuro
LF 244/2007 art.2 comma 180	7421/20	5.475,00 Meuro
LS 220/2010 art.1 comma 57	7421/13	302,92 Meuro
DL 215 / 2011 art.5, comma 4	7420/46	325,00 Meuro
DL 83 / 2012 art.17/undecies, comma 1	7322/1	79,18 Meuro

Autorizzazioni di spesa non iscritte in tabella E

Autorizzazione Base (A.B.)	Capitolo	triennio 2014-2016
LF n. 289/2002 art. 79, comma 1, punto F	7420/4	300,00 Meuro
L n. 140/1999 art. 1, comma 4	7420/7	131,44 Meuro
LF n. 350/2003 art. 4, comma 176, punto 3 e 4	5311/5312/5313 9706/9706/9708	300,00 Meuro
L n. 808/1985	7421/1	462,42 Meuro
LF n. 296/2006 art. 1, comma 885, punto A	7421/14	150,00 Meuro
LF n. 266/2005 art. 1, comma 95, punto 1 e 2	5311/5312/5313 9706/9706/9708	180,00 Meuro
LF n. 266/2005 art. 1, comma 95, punto 3	7485/2	2.089,00 Meuro

Per le proposte di rifinanziamento, si fa rinvio a quanto sopra illustrato.

Programma 11.7

Legge 181/1989

- Autorizzazione di spesa: cap.7483, p.g.1; cap.7342, pg 8
- Nessuna risorsa è iscritta nella tabella E della legge di stabilità. Peraltro, come specificato nel precedente paragrafo, la misura agevolativa si alimenta per l'ammontare di circa 10/12 milioni annui provenienti dai Rientri.

Legge 237/1993

- Autorizzazione di spesa: nella tabella E della legge di stabilità non sono previste autorizzazioni di spesa per il capitolo di riferimento 7342 – pg 9.
- Previsioni sul grado di realizzazione: in base a quanto sopra illustrato le previsioni possono riguardare esclusivamente l'erogazione delle somme stanziare ed impegnate sul triennio 2012-2014. Pur risultando difficilmente stimabile, per i motivi esposti, il tempo necessario ad erogare il restante ammontare di circa 45,4 milioni di euro, si ritiene che entro il 2016 l'attività potrà raggiungere l'80-90%.

- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: si ritiene opportuno un rifinanziamento della norma almeno per l'anno 2014, al fine di soddisfare le 5 istanze pervenute e per le quali sarebbe sufficiente l'assegnazione di 16-18 milioni di euro.

Legge 662/1996 – Fondo di garanzia per le PMI

- Autorizzazione di spesa: capitolo 7342, pg 20. Risorse iscritte nel triennio nella tabella E della legge: € 1.568.959.000
- Previsioni sul grado di realizzazione: 100%
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: allo stato attuale – salvo incrementi dell'attività superiore a quelli stimati – le assegnazioni disposte dalla legge di stabilità dovrebbero risultare sufficienti.

Legge 296/2006

- Autorizzazione di spesa: nella tabella E della legge di stabilità non sono previste autorizzazioni di spesa per il capitolo di riferimento 7342, pg 1;
- Previsioni sul grado di realizzazione: nessuna previsione in quanto non ci sono risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità per il capitolo di riferimento 7342, pg 1;
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: nessuna previsione in quanto non ci sono risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità per il capitolo di riferimento 7342, pg 1

Contratti di sviluppo di cui all'art.43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successiva normativa di attuazione.

- Autorizzazione di spesa: nessuna risorsa è iscritta nella Tabella E della legge di stabilità in quanto quelle attualmente disponibili sono state stanziare nell'ambito dell'articolato della medesima legge, ed in particolare dall'art. 1, comma 25 che rende disponibili 200 milioni di euro ripartiti nel triennio 2014 – 2016 come segue: 50,00 milioni di euro per l'anno 2014, 50,00 milioni di euro per l'anno 2015 e 100,00 milioni di euro per l'anno 2016. Le risorse sono allocate sul cap 7343 – pg 1 - Contributi per l'erogazione di finanziamenti per contratti di sviluppo nel settore industriale.
- Previsioni sul grado di realizzazione: si prevede di concedere le suddette risorse alle Imprese Beneficiarie entro il 30 giugno 2014. I pagamenti alle medesime Imprese saranno

effettuati nell'arco del triennio ed oltre, in quanto correlati a programmi di investimento di durata pluriennale (fino a 48 mesi).

Fondo Crescita Sostenibile Legge 83/2012

- Autorizzazione di spesa: nella Tabella E della legge di stabilità non sono previste autorizzazioni di spesa per il capitolo di riferimento 7342, pg 6.
- Previsioni sul grado di realizzazione: nessuna previsione in quanto non ci sono risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità per il capitolo di riferimento 7342, pg 6.
- Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: nessuna previsione, in quanto non ci sono risorse iscritte nella tabella E della legge di stabilità per il capitolo di riferimento 7342, pg 6

“Beni strumentali - Contributi per l’acquisto a tasso agevolato di nuovi macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo a favore delle piccole e medie imprese” (Nuova Sabatini), ex art. 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n.98

- Autorizzazione di spesa: per i contributi per il finanziamento a tasso agevolato per l’acquisto di macchinari impianti e attrezzature ad uso produttivo a favore delle PMI è iscritto nel capitolo 7489 del bilancio del Ministero uno stanziamento complessivo per il triennio 2014-2016 di complessivi € 63.500.000,00, successivamente ridotto dal D.L. n. 4/2014, come già precedentemente riportato.
- Previsioni sul grado di realizzazione: rispetto alle risorse stanziare e ridotte dal succitato decreto legge, il trend della spesa andrà a saturare tutte le risorse che anno per anno saranno impegnate sul capitolo 7489, pg 1 e, precisamente:
 - 2014 € 7.088.733,00;
 - 2015 € 18.957.713,00;
 - 2016 € 30.545.475,00.

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E.

Programma 11.5

- Capitolo 7485 - Per la prosecuzione dei due programmi FREMM E VBM occorrerà prevedere, nella legge di stabilità 2015 un ulteriore stanziamento per il periodo 2015-2020 da valutare insieme al ministero della Difesa.
- Capitolo 7421 - In riferimento alle finalità della legge 421/96, per la prosecuzione dei programmi già avviati ed il finanziamento di ulteriori programmi valutati come urgenti e prioritari dall'Amministrazione Difesa si ritiene indispensabile in sede di prossima legge di stabilità, il rifinanziamento con ulteriori due limiti di impegno quindicennali di 40 Meuro l'uno a partire dal 2015.
- Capitolo 7420 - Per la prosecuzione dei finanziamenti per il settore aerospaziale, previsti dalla legge 808/85 si propone un rifinanziamento, attraverso stanziamenti di 100 Meuro per anno a partire dal 2015 e fino al 2021 o, in alternativa due limiti d'impegno decennali, nella misura di 50 Meuro ciascuno l'anno.
- Capitolo 7322 - La misura mostra alcuni vincoli tecnici che, sommati alla crisi della domanda nel settore auto, non hanno consentito di utilizzare tutte le risorse disponibili per l'annualità 2013. E' emerso invece, rispetto alle riserve previste dalla norma per alcune categorie, un più rapido esaurimento delle risorse destinate a tutte le tipologie di acquirenti (privati e aziendali), senza obbligo di rottamazione. Per il 2015 sono già stati predisposti i primi documenti volti ad apportare le modifiche necessarie ad allentare i vincoli tecnici e consentire un miglior tiraggio delle risorse.

Programma 11.7

Legge 181/1989

Il fabbisogno finanziario per gli interventi agevolativi nelle aree di crisi complessa è sicuramente valutabile in misura superiore all'ammontare delle risorse assicurate dai rientri, sia di quelle già disponibili, pari a 54,9 milioni di euro, sia di quelle future. E' pertanto auspicabile una dotazione di risorse aggiuntive, la cui misura può essere stimata in relazione agli impegni che verranno assunti nell'ambito di ciascuno dei sopra cennati PRRI.

Legge 237/1993

Oltre alla somma di € 1.085.375,00, necessaria al reintegro dell'impegno assunto in favore della FINCANTIERI SPA, sopra specificato, è auspicabile un rifinanziamento della

legge anche per gli esercizi successivi al 2014, in considerazione delle istanze presentate ogni anno e tenuto conto che le agevolazioni si rivolgono ad un settore strategico per la sicurezza e la difesa nazionale ed altamente innovativo dell'industria italiana.

Legge 662/1996 – Fondo di garanzia per le PMI

Non ci sono proposte

Legge 296/06

Non ci sono proposte

Contratti di sviluppo di cui all'art.43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successiva normativa di attuazione.

Tenuto conto dell'elevato numero di domande di accesso pervenute, è auspicabile un congruo rifinanziamento, di importo almeno doppio rispetto a quello previsto nella legge di stabilità per il 2014.

Fondo Crescita Sostenibile Legge 83/2012

E' auspicabile un rifinanziamento del capitolo 7342 pg 6, nell'ordine di 600 milioni di euro, sia in termini di competenza che di cassa, per poter procedere all'emanazione degli ulteriori bandi per il finanziamento di programmi destinati all'introduzione di rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti e/o processi produttivi nell'ambito dell'intero territorio nazionale- tenendo conto che per l'esperienza maturata nella gestione dei precedenti bandi/sportelli emanati, solo il 10/15% dei progetti presentati ed ammissibili a finanziamento sono stati finanziati, a causa della scarsità di risorse disponibili.

"Beni strumentali - Contributi per l'acquisto a tasso agevolato di nuovi macchinari, impianti e attrezzature ad uso produttivo a favore delle piccole e medie imprese" (Nuova Sabatini), ex art. 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n.69, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n.98

Si propone di reintegrare il capitolo 7489 della somma complessiva di € 6.908.079,00 ridotta dal citato D.L. n.4/2014.

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Missione di spesa: 17 – Ricerca e innovazione

Nell'ambito della Missione 17, sono affidate al Centro di Responsabilità "Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione" le spese a carattere pluriennale a valere sui capp.7220 e 7931 del programma 18 "Innovazione Tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione"

Principali attività programmate per il triennio 2014-2016:

Capitolo 7220 : (finanziato ai sensi della legge n.57/2001 Art. 22, commi 3, 4, 5 e 6).

- Lo scopo della predetta legge è lo sviluppo e il potenziamento della ricerca nel campo delle comunicazioni; per tale finalità sono state stipulate dall'ISCOM tre convenzioni con enti specializzati nel settore (FUB, ISIMM e CIRIAF). Per il triennio 2013-2015 si prevede il pagamento delle rate di mutuo relative al finanziamento dei progetti che si sono già conclusi. Non sono dunque previste ulteriori attività.

Capitolo 7931 (finanziato ai sensi del DL 487/1993 art. 11, comma 1 convertito con modificazioni dalla L.29 gennaio 1994, n. 71 ed ai sensi della legge 3/2003 art. 41, comma 2).

- Ricerche, sperimentazioni per lo sviluppo di reti di nuova generazione a basso consumo energetico e per la sicurezza informatica. Monitoraggio delle evoluzioni tecnico normative nei relativi organismi internazionali di settore;
- Azioni di studio e ricerca anche a sostegno di missioni istituzionali che determinano introiti al bilancio dello Stato;
- Adeguamento laboratori a supporto dell'attività di ricerca;
- Scuola di Dottorato; impiego di risorse per acquisizione ricercatori, dottorandi;
- Progetti di ricerca con enti di ricerca ed Università.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	INDICARE UNA SOLA RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato di avanzamento dei lavori	COME DA PROGRAMMA

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Capitolo 7220

- **Attività programmata**

Lo scopo della legge n. 57/2001 Art. 22, commi 3, 4, 5 e 6 è stato perseguito e raggiunto tramite la stipula di tre convenzioni aventi ad oggetto lo sviluppo e il potenziamento della ricerca nel campo delle comunicazioni, con enti specializzati nel settore. Sono stati portate a termine le seguenti attività:

- 1) progetto AMMA (area multimediale attrezzata) condotto dall'**ISIMM** (Istituto per lo studio dell'Innovazione nei Media e per la Multimedialità);
- 2) progetti inerenti le problematiche dei campi elettromagnetici condotti dal **CIRIAF** (Centro Interuniversitario di ricerca sull'inquinamento da agenti fisici);
- 3) collaborazione che la **FUB** (Fondazione Ugo Bordon) ha fornito al preesistente Ministero delle Comunicazioni nell'espletamento dell'attività di ricerca tecnico-scientifica, di consulenza e di didattica.

- **Risorse disponibili nel triennio:** le risorse iscritte in bilancio per il periodo 2014-2016 sono necessarie al pagamento delle rate di mutuo residue.

Capitolo 7931:

La coerenza e la compatibilità tra attività programmata e risorse disponibili è stata ottenuta attraverso:

- Studi degli aspetti tecnici delle reti di nuova generazione anche ibride ed a basso consumo energetico. Studi, ricerche e sperimentazioni nel campo della sicurezza ICT. Monitoraggio delle evoluzioni tecnico-normative nei relativi organismi internazionali.

Spese per investimenti		
2014	2015	2016
€ 591.773,00	€ 579.036,00	€ 596.548,00

- Scuola Superiore di Specializzazione in TLC: master postuniversitario in TLC per la formazione e l'aggiornamento tecnico nel settore pubblico e privato in materia di comunicazioni elettroniche. Sviluppo di piattaforme per la formazione e-learning, attraverso reti Internet o reti Intranet.

Spese per investimenti		
2014	2015	2016
€ 109.586,00	€ 107.872,00	€ 111.135,00

- Broadcasting digitale, audio e video, sia fisso che mobile. Trasmissione dei segnali video digitali in alta definizione e con protocollo IP. Accesso alla rete fissa e a Internet e relativo monitoraggio del traffico. TV stereoscopica. Usabilità e accessibilità dei servizi di telelavoro e tecnologie assistive, nell'ottica dello sviluppo di progetti innovativi finalizzati. Innovazione nei sistemi radiomobili. Tecnologie avanzate per la radiodiffusione di segnali digitali audio, video e dati. Effetti interferenziali del servizio LTE sui segnali tv. Tecnologie trasmissive su portante fisico con verifica ed ottimizzazione della QoS dell'utente. Tecnologie innovative nelle reti di comunicazione elettronica (es. TETRA, reti LTE). Applicazioni innovative ai fini delle certificazioni di sistemi e prodotti I.T. Progetti in collaborazione con Università, Enti di ricerca e con l'ausilio di dottorandi, stagisti e tesisti.

Spese per investimenti		
2014	2015	2016
€ 1.474.394,00	€ 1.436.866,00	€ 1.487.591,00

- Gestione laboratori e strumenti ISCTI anche per gli aspetti di sicurezza sui luoghi di lavoro. Gestione dei procedimenti amministrativo contabili, di Bilancio e di acquisizione di beni e servizi. Controllo di gestione e ciclo performance.